Procedura per invio di campioni per esami di Neuroimmunologia

La tipologia degli esami neurologici che è possibile effettuare presso l'istituto convenzionato "laboratorio di Neuroimmunologia della Azienda Fondazione Mondino di Pavia" varia in relazione alle singole patologie, suddivise in:

- Encefalopatie a genesi autoimmune
- Encefalopatie infiammatorie demielinizzanti
- Polineuropatie e neuropatie
- Patologie neuromuscolari
- Patologie neurodegenerative (Demenze)

Al fine di consentire lo svolgimento corretto delle indagini diagnostiche, risultano di fondamentale importanza le modalità di raccolta (n. di prelievi appaiati sia di siero che di liquor), di conservazione, di confezionamento e trasporto dei campioni biologici.

1. RACCOLTA CAMPIONI BIOLOGICI

L'effettuazione del prelievo, l'etichettatura, la conservazione ed il corretto confezionamento dei campioni vengono effettuati dal personale della UOC di Neurologia secondo le indicazioni e le modalità del Centro presso cui inviare il campione, ricompresi nella presente Procedura:

- Ogni provetta deve essere etichettata e su di essa deve essere riportato: nome, cognome, data di nascita del paziente, data prelievo.
- Siero: n° 2 provette da siero (tappo rosso)
- Liquor: n° 1 provetta contenete almeno 1 ml

Il personale della U.O. di Neurologia compila il modulo di richiesta neuroimmunologia ed allega: relazione clinica e autorizzazione della DMPO.

2. CONSERVAZIONE CAMPIONI BIOLOGICI

I campioni biologici dopo essere stati prelevati da personale medico della U. O. di Neurologia possono essere conservati:

- a temperatura ambiente in posizione verticale per massimo 8 ore
- a 4°C in posizione verticale per periodi tra 8 e 72 ore
- a -20°C per periodi oltre 72 ore PREVIA CENTRIFUGAZIONE: CONGELARE il siero ma MAI il SANGUE

3. CONFEZIONAMENTO PER IL TRASPORTO (PACKAGING INSTRUCTION P650)

Il confezionamento dei campioni biologici viene effettuato dal personale della U.O. di Neurologia seguendo le modalità di seguito elencate:

- Il primo recipiente contenete il campione deve avere chiusura ermetica e deve essere avvolto da materiale assorbente in grado di proteggere il contenitore primario dagli urti. Il materiale assorbente deve essere di qualità sufficiente a trattenere tutti i liquidi presenti nel campione in caso di fuoriuscita.
- Il contenitore primario e il materiale assorbente devono essere collocati in un secondo contenitore, infrangibile con chiusura ermetica.
NB in caso di più provette queste devono essere accuratamente separate per evitare che si danneggino tra di loro.
- Il secondo contenitore deve essere in un imballaggio rigido, protettivo e impermeabile per evitare danneggiamenti da agenti fisici o dall'acqua, sigillare la scatola con nastro da pacchi. Nell'imballaggio devono essere presenti ghiaccio secco o panetti refrigeranti in quantità sufficiente a garantire che il campione resti congelato (temperatura sotto zero) o refrigerato (circa 4°) durante il trasporto.
- Sull'imballaggio deve essere sempre presente l'indirizzo di destinazione e le modalità per la corretta conservazione.

4. TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI

La spedizione avviene mediante corriere espresso dedicato al trasporto di campioni diagnostici rispettando le indicazioni di conservazione e confezionamento dei campioni biologici.

- Temperatura ambiente se durata di conservazione/trasporto < 48 ore
- In contenitore refrigerato se durata di conservazione/trasporto > 48 ore o se campioni di siero/liquor già congelati
- In ghiaccio secco se campioni di siero/liquor già congelati (opzionale).